

I sindaci del nord: “No al passaggio della Granfondo”

Pubblicato: Mercoledì 20 Settembre 2017



«**Il paese rimarrà bloccato dalle 9.30 alle 12.30: una situazione inaccettabile**». Anche di domenica. Anche se passa la famosa Tre Valli (La Granfondo, per l'esattezza, il primo di ottobre).

A pronunciare queste parole il sindaco di **Germignaga Marco Fazio** che assieme ad altri sette tra primi cittadini e rappresentanti di altrettanti comuni interessati – **Luino, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Cugliate Fabiasco, Rancio Valcuvia, Grantola e Brissago Valtravaglia** – ha inviato ieri, 19 settembre, una comunicazione formale a Prefettura e società organizzatrice nella quale si nega il nulla osta per il passaggio della corsa.

Leggi anche

- **Ciclismo** – Presentata la 97a Tre Valli Varesine, un'edizione dai grandi nomi
- **Sport** – Comuni contro la Granfondo, la Camera di Commercio cerca di mediare
- **Ciclismo** – Granfondo Tre Valli Varesine, c'è il via libera

Motivo? «L'anno scorso ci furono seri problemi non solo perché il paese rimase, di fatto, isolato, ma anche **dopo la corsa, quando centinaia di ciclisti al seguito della manifestazione bloccarono il traffico**, con sportivi che viaggiavano contromano e gran lavoro della nostra polizia locale per garantire la sicurezza», spiega **Marco Fazio**.

Secondo il sindaco i contatti fra amministrazioni e società organizzatrice avvennero già prima di agosto, e già allora diversi sindaci si lamentarono delle ipotesi di passaggio nei loro comuni.

Poi in una riunione di qualche giorno fa gli amministratori riuscirono a spuntare la chiusura delle strade dalla 4 ore inizialmente previste alle attuali 2 e mezza. «Ma non basta con questo atto formale vogliamo far sapere anche ai nostri cittadini che ci siamo opposti a questa decisione. Inoltre questa lettera vuole dare un segnale preciso: chiediamo di limitare i disagi, ma anche a condividere con i Comuni le scelte da prendere sul loro territorio».

Il nulla osta dei sindaci, si legge nella lettera, si nega “in assenza di ulteriori e sostanziali modifiche del percorso”.

E adesso? Ci saranno margini di manovra per sanare la situazione? E che valore ha sul piano normativo questa lettera?

Renzo Oldani, presidente della “Alfredo Binda”, la società organizzatrice della Granfondo, vuole essere positivo: «Capisco il disagio di tutti, noi non siamo contro nessuno e vogliamo essere propositivi e lungimiranti. Negli scorsi incontri, nei miei confronti i sindaci sono sempre stati disponibili».

«Credo quindi – prosegue Oldani – che nella **prossima riunione, prevista per il 25 settembre con la Prefettura e i rappresentanti dei Comuni**, si troverà la quadra per far svolgere questa manifestazione sportiva che è un grande veicolo di promozione di ogni singolo comune, ricordando che ad oggi ci sono più di 2000 iscritti da tutta Europa».

di ac – fmf